Circolare 73/2026
Verona – luglio 2026

NOVITÀ SCELTA DI DESTINAZIONE DEL TFR

Con la presente, facendo seguito alle precedenti circolari di studio n. 01/2026 (per quanto indicato con riferimento ai commi 204 – 205), n. 63/2026 e n. 64/2026, si ripropone di seguito una sintesi delle novità in tema di adesione alla previdenza complementare.

La Legge di Bilancio 2026 ha introdotto, a decorrere dal 1° luglio 2026 un meccanismo di **adesione automatica** alla previdenza complementare per i lavoratori dipendenti del settore privato.

In caso di nuovi rapporti di lavoro instaurati da tale data, il lavoratore potrà scegliere se:

- aderire a una forma pensionistica complementare;
- mantenere il TFR presso il datore di lavoro;

entro 60 giorni dall'assunzione, in forma scritta.

Si ricorda che, in assenza di una scelta allo scadere del termine di 60 giorni, si applica il meccanismo di adesione automatica alla forma pensionistica collettiva prevista dal CCNL applicato in azienda oppure, in mancanza, alla forma pensionistica residuale.

I lavoratori non di prima assunzione, che hanno già aderito in passato a una forma pensionistica complementare con conferimento del TFR e che vengono assunti successivamente al 01.07.2026, devono indicare entro 60 giorni al nuovo datore di lavoro a quale Fondo pensione destinare il TFR maturando. In questo caso non è possibile optare per il mantenimento del TFR in azienda, salvo il caso in cui la posizione nel fondo pregresso sia stata integralmente riscattata.

Per esprimere l'opzione, sarà reso disponibile il **nuovo modello TFR3**, sostitutivo del modello TFR2, da consegnare a tutti i nuovi assunti a decorrere dal 1° luglio 2026.
Al modello verrà allegata un'informativa che dovrà essere obbligatoriamente consegnata a firmata per avvenuta ricezione.

Distinti saluti.

Come di consueto, lo Studio Bonesi & Zancanella è a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario in merito a quanto comunicato

Bonesi | Zancanella